

Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Settore proponente: Ufficio Manutenzioni N° 40

Determina N° 161 del 27/05/2013

Oggetto: SERVIZI CIMITERIALI. SCADENZA CONTRATTO. RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI. RINNOVO.

Capitolo Bilancio _____

Importo _____

Impegno _____

PARERE TECNICO Y

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA


Firma CIOLI ING. ALBERTO

Firma FRANZINI LORELLA


Il sottoscritto Ing. Cioli Alberto Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Capraia e Limite in forza del Provvedimento Sindacale n.38/2011,

RICHIAMATI i seguenti atti:

- La Determina a contrattare n.65 del 18.02.2011 con la quale si indiceva una nuova procedura di gara per la gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive;
- La Determina n.129 del 19.04.2011 con la quale veniva aggiudicata definitivamente la gara all'ATI costituenda formata dalle ditte Samarcanda Soc. Coop. Sociale A.r.l. Onlus e la ditta S.I.L.V.E. S.p.A. per il periodo (biennio) 1.07.2011 – 1.07.2013 e per il prezzo senza IVA pari a € 114.665,58 in parte pagato mediante riscossione della tariffa da parte del concessionario;
- Contratto Rep. n.1.551 del 6 Giugno 2011 con il quale venivano regolati i rapporti tra l'A.C. e l'ATI aggiudicataria;

CONSIDERATO che il contratto di cui sopra e' di prossima scadenza e che pertanto occorre predisporre gli atti necessari affinché sia garantita la continuita' del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorita' di Vigilanza n.6 del 20 febbraio 2013 con la quale si conferma la facolta' da parte della stazione appaltante, nel rispetto di alcuni presupposti sottoriportati, di poter procedere al rinnovo del contratto:

- Previsione espressa nel bando di gara di avvalersi della facolta' di rinnovo;
- Che l'importo complessivo dell'appalto sia stato stimato e computato per la determinazione del valore globale del contratto iniziale, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n.163/2006 e degli altri istituti e adempimenti che la legge relaciona all'importo dell'appalto.

CONSTATATO che le prescrizioni di cui sopra sono state rispettate con le seguenti modalita';

- al punto 2. del bando di gara e' stata prevista la facolta' da parte del Comune di avvalersi del disposto di cui all'art.57 c.5 lett.b) del D.Lgs. n.163/2006 e cioe' nella "*ripetizione di servizi analoghi gia' affidati all'operatore economico gia' affidatario del contratto iniziale*";
- Il valore dell'appalto, conteggiato il rinnovo, e' risultato inferiore alla soglia comunitaria dei servizi di cui all'art.28 del D.Lgs. n.163/2006.

RICONOSCIUTA nei confronti delle imprese che compongono l'A.T.I. la serietà e l'affidabilita' nello svolgimento dei servizi a loro attribuiti;

VISTO quanto sopra si e' ravvisata l'opportunita' e la convenienza di procedere al rinnovo del servizio per altri n.2 anni e, a tal fine, l'ufficio ha predisposto un nuovo "quadro economico" del servizio;

CHE dal nuovo "quadro economico" non si evincono differenze sostanziali con l'affidamento originario tali da comportare assunzione di impegni finanziari particolarmente gravosi da parte dell'Amministrazione Comunale;

CHE anche il Capitolato Speciale di Oneri viene confermato nel suo articolato;

VISTI i documenti di cui sopra si e' proceduto a negoziare il nuovo contratto con l'A.T.I.;

CHE l'A.T.I. ha prodotto la propria offerta ribadendo il ribasso in percentuale offerto nella gara originaria del 34,48% e ha espresso la volonta' di realizzare l'allacciamento idrico al fontanello all'interno del cimitero di Limite sull'Arno;

CHE il nuovo quadro economico nonche' i risultati della negoziazione sono riportati nell'allegato A) alla presente;

CONSTATATO che l'A.T.I. ha mantenuto per tutto il periodo contrattuale la propria correttezza contributiva;

RITENUTA congrua e complessivamente vantaggiosa l'offerta;

VISTO il parere contabile e tecnico reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

DETERMINA

DI APPROVARE l'allegato capitolato del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali e delle lampade votive dal 1.07.2013 fino al 1.07.2015;

DI APPROVARE la stima delle prestazioni in concessione con le relative risultanze;

DI APPROVARE il DUVRI relativo ai costi da sostenersi per l'eliminazione delle interferenze sulle lavorazioni all'interno dei cimiteri;

DI DARE ATTO che con l'A.T.I. e' stato negoziato e/o confermato il ribasso del 34,48% sull'importo presunto a gara e l'impegno a realizzare l'allaccio idrico presso il fontanello all'interno del cimitero di Limite sull'Arno;

DI PROCEDERE, per le motivazioni sopraesposte, ad affidare per altri due anni a decorrere dal 1.07.2013 i servizi cimiteriali con la gestione delle lampade votive, all'associazione di imprese A.T.I. formata dalle ditte Samarcanda Soc. Coop. Sociale A.r.l. Onlus e la ditta S.I.L.V.E. S.p.A. per l'importo nel biennio pari a € 108.934,00 *senza IVA*;

DI DARE ATTO che il corrispettivo di cui sopra verra' corrisposto nel biennio alla ditta nel seguente modo:

- Per € 52.250,00 senza IVA introiti derivanti dalla riscossione diretta delle lampade votive;
- Per € 56.684,00 senza IVA con fondi propri di bilancio.



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI
CIMITERI COMUNALI E DELLE LAMPADE VOTIVE**

CAPITOLATO

CAPO I° – OGGETTO DELLA CONVENZIONE E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1

Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la gestione completa dei cimiteri comunali e delle lampade votive ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria inerenti le aree cimiteriali nel loro complesso.

Più dettagliatamente il servizio si compone delle seguenti parti:

A - Gestione dei cimiteri consistente in tutte le operazioni inerenti l'attività mortuaria in ottemperanza delle norme e dei regolamenti che disciplinano la materia sia a livello nazionale che locale, con particolare riferimento al regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 10/09/1990 n. 285, nonché all'Ordinamento dello stato civile di cui al R.D.L. n. 1238 del 09/07/1939.

B - Manutenzione ordinaria consistente in tutti i lavori e le forniture occorrenti – nessuna esclusa – per garantire la manutenzione l'ordine e la vigilanza in condizioni ottimali di decoro del cimitero e delle aree circostanti. I lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni riportate nelle norme tecniche del presente Capitolato.

Il compenso per le attività di cui ai punti A e B è stabilito a forfait in base ad un canone annuo riportato nel successivo schema di riepilogo dei costi.

C - Gestione lampade votive consistente in tutti i lavori di manutenzione *ordinaria e straordinaria* e le forniture occorrenti – nessuna esclusa, comprensivo di emissione bollettazione e riscossione diretta, occorrenti per garantire il corretto funzionamento ed allacciamento delle lampade votive.

Art. 2

Consistenza delle aree cimiteriali

Ai fini dell'assunzione del presente servizio si dichiara che il Comune attualmente possiede n. 2 cimiteri situati nel territorio comunale (Cimitero di Limite sull'Arno, Cimitero di Capraia Fiorentina).

Art. 3

Inizio e termine del servizio

La gestione del servizio dovrà avere inizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto e riguarderà il **periodo dal 1 luglio 2013 al 1 luglio 2015**.

E' facoltà della Ditta recedere dall'affidamento del servizio dandone regolare comunicazione con lettera raccomandata A-R con un preavviso minimo di mesi 6 (sei), senza che l'Amministrazione comunale nulla possa pretendere.

Altresì è facoltà dell'Amministrazione Comunale rescindere anzitempo la presente convenzione per reiterate negligenze e disservizi da parte della ditta contestate con lettera raccomandata AR od altro mezzo ufficialmente riconosciuto, ai fini del presente comma sono sufficienti due contestazioni nell'arco di un mese.

In ogni caso alla chiusura del contratto la ditta dovrà consegnare al Comune l'elenco dei ruoli dell'illuminazione votiva aggiornati.

All'atto dell'affidamento del servizio la ditta dovrà essere in grado di adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Art. 4

Valutazione del servizio di manutenzione ordinaria

La valutazione della consistenza dell'impianto sarà riportata a verbale al momento della consegna dell'impianto.

In detto verbale saranno esplicitamente riportate eventuali opere ed interventi ritenuti necessari che però le parti non ritengano che debbano rientrare, per l'entità da essi rappresentate, nelle opere di manutenzione ordinaria.

Art. 5

Valutazione della gestione lampade votive

Il servizio di gestione delle lampade votive è comprensivo di attività ordinaria e straordinaria, di ampliamento compreso la gestione del contatore ENEL ed il pagamento dei relativi consumi nonché del ruolo di riscossione, secondo le condizioni indicate nel successivo Capo III°.

Nelle operazioni gestionali individuate a carico della ditta ed inerenti l'illuminazione votiva, comprese pertanto nel relativo canone da essa introitato, debbono intendersi anche le nuove realizzazioni impiantistiche nei blocchi e nei campi di futura realizzazione, con introito del contributo di primo allacciamento a carico dell'utenza. Il contributo viene determinato comunque dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6

Aggiornamento del corrispettivo

L'aggiornamento del corrispettivo determinato per il servizio oggetto del presente Capitolato, conseguente alla variazione dei prezzi correnti, avverrà in base al tasso d'inflazione medio pubblicato dall'ISTAT e intervenuto fra un anno ed il successivo.

Resta inteso che l'adozione di tale metodo esclude il ricorso alla revisione prezzi.

Art. 7

Modalità di pagamento del corrispettivo per la gestione e la manutenzione ordinaria

Il pagamento sarà effettuato in rate mensili, nei termini di legge, posticipate previa presentazione di regolare fattura su cui il Responsabile del servizio comunale apporrà il visto di regolarità tecnica.

Art. 8

Modalità di pagamento del corrispettivo per la gestione e la manutenzione delle lampade votive.

Per le lampade votive la ditta è autorizzata ad emettere ed incassare regolare fattura direttamente dagli utenti; il canone annuo e il contributo di nuovo allacciamento o per ulteriori prestazioni saranno dettati dall'Amministrazione comunale.

Art. 9

Definizione attività

Per gestione del cimitero si intendono tutte le prestazioni, nessuna esclusa, previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria precedentemente richiamato, prevedendo l'utilizzo di minimo 2 operatori qualificati per ogni singola operazione o comunque nel rispetto delle normative vigenti sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008) e di tutte le attrezzature che si rendessero necessarie.

A titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito le prestazioni, per quanto non in contrasto con le disposizioni contenute nel Regolamento:

I. Inumazione senza esumazione (fossa libera)

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Trasporto del feretro dal luogo di sosta del cimitero;

- Apertura del coperchio di zinco se la salma proviene da comune distante più di 100 Km.;
- Eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
- Scavo, nel campo inumazione, della fossa a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni cui al DPR 285/90 evitando di interessare le sepolture limitrofe;
- Sistemazione del feretro nella fossa;
- Riempimento e costipazione della terra a mano sino a copertura del feretro e completamento con l'uso di escavatore, formazione di un cumulo di terra di altezza non superiore a 60 cm.;
- Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- Mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.

2. Inumazione con esumazione

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- L'operazione include gli oneri di cui al punto 1, con i seguenti oneri aggiuntivi:
- Rimozione del copritomba - monumentino;
- Apertura del feretro inumato;
- Diligente raccolta dei resti mortali e loro collocazione nell'ossario comune del cimitero;
- Raccolta dei rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra (avanzi di casse ed indumenti), disinfezione di questo materiale e conferimento dello stesso in contenitori appositi;
- Trasporto di materiale lapideo (inerte) presso punto di raccolta indicato. I rifiuti inerti, avviati a discarica autorizzata o, in alternativa ad un impianto di recupero prima dello smaltimento saranno appositamente ripuliti dalle foto e dal materiale metallico per essere resi anonimi. I rifiuti metallici, quali zinco e piombo, verranno stoccati e trattati con disinfettante e avviati al riciclo.
- Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3. Inumazione con esumazione e ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita concessione cimiteriale o loro avviamento a cremazione (scheletrizzati o meno)

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- L'operazione include gli oneri di cui al punto 1 con i seguenti oneri aggiuntivi:
- Rimozione del copritomba - monumentino;
- Apertura del feretro inumato;
- Deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art.36 del DPR n 285/90 a carico dell'utente;
- Sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno continua ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;
- Trasporto della stessa al luogo di tumulazione;
- Tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata sull'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio competente;
- Pulizia dell'area circostante la tumulazione;
- Nel caso di avviamento dei resti mortali a cremazione, il servizio comprenderà la fornitura di contenitore facilmente combustibile ed il suo trasporto dal punto di partenza nel cimitero all'impianto di cremazione.

4. Esunzione con impossibilità di procedere per incompleta scheletrizzazione della salma

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Rimozione del copritomba-monumentino;
- Apertura del feretro inumato;
- Eventuale addizione di sostanze biodegradanti;
- Riempimento fossa con diligente ricollocazione del copritomba-monumentino e pulizia dell'area.

5. Esunzione con destinazione dei resti mortali alla cremazione (con scheletrizzazione completa o

meno)

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Rimozione del copritomba - monumentino;
- Apertura del feretro inumato;
- Diligente raccolta dei resti mortali e loro collocazione in contenitore facilmente combustibile fornito a cura e spesa della ditta;
- Riempimento fossa e pulizia dell'area;
- Trasporto del contenitore con i resti mortali dal punto di partenza, all'interno dell'area cimiteriale, per l'impianto di cremazione.

6. Esumazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del cimitero

- Operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze;
- L'operazione comprende gli stessi oneri cui ai punti 2 e 3 nel caso di richiesta ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art.36 del DPR n.285/90.

7. Tumulazione di salma

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- Apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
- Chiusura del tumulo, come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del DPR n. 285/90;
- Pulizia dell'area interessata all'operazione.

8. Tumulazione resti mortali provenienti da altro Comune

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Apertura del tumulo;
- Sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
- Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del DPR n.285/90;
- Pulizia dell'area interessata all'operazione.

9. Estumulazione

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Apertura tumulo;
- Estrazione del feretro e apertura dello stesso;
- Raccolta diligente dei resti mortali;
- Collocazione degli stessi in cassetta di zinco, a spese dell'utente, se richiesta, o nell'ossario comune;
- Raccolta rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra (vedi punto 2, capoverso 5°)
- Trasporto del materiale lapideo (vedi punto 2, capoverso 6°)
- Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

10. Traslazione (cambio di sede di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria)

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Apertura tumulo (loculo o sepoltura privata), estrazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- Trasporto del feretro o cassetta nella nuova sede (all'interno dello stesso cimitero);
- Apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o della cassetta, chiusura tumulo;
- Pulizia di tutta l'area interessata all'operazione.

Per traslazione in altra sede non comunale si intende lo spostamento del feretro o del contenitore dei resti mortali dal loro punto di collocazione fino all'uscita del cimitero.

11. Smaltimento rifiuti cimiteriali

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Smaltimento dei rifiuti cimiteriali (avanzi di casse, indumenti, zinco, ecc.) stoccati presso il cimitero per il periodo previsto dalla legge, con relativa tenuta dei registri di carico e scarico e compilazione di modello MUD annuale.

- Conferimento negli appositi contenitori forniti dalla Soc. Publiambiente S.p.A. dei rifiuti solidi cimiteriali assimilabili agli urbani.

12. Relazioni con il pubblico

L'operazione comprende i seguenti compiti:

- Attivazione di un ufficio al pubblico presso i cimiteri per lo svolgimento di tutte le operazioni amministrative (richieste esumazioni, estumulazioni, pagamento lampade votive e richiesta nuovi allacciamenti applicando i prezzi e le modalità impartite dall'amministrazione comunale). L'ufficio sarà operante per **3 ore** giornaliere (n.2 ore a Limite sull'Arno, n.1 ora a Capraia Fiorentina) dal **lunedì al venerdì e il sabato dalle 9,00 alle 13,00** (n.2,30 ore a Limite sull'Arno e n.1,30 ore a Capraia Fiorentina), per gli altri orari solo a necessità in caso di decesso, compreso aggiornamento catasto informatico e relazioni con il pubblico. La ditta dovrà inoltre provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri previsti dal DPR 10 Settembre 1990 n. 285. Il personale che lavorerà all'interno dei cimiteri dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. con riportati i dati prescritti dalla legge.

Per gestione delle lampade votive, si intendono tutte le prestazioni *ordinarie e straordinarie* e le forniture necessarie al corretto funzionamento degli impianti interni al cimitero, la bollettazione e riscossione del canone oltre alla tenuta o creazione e all'aggiornamento degli elenchi informatici, l'intestazione a carico della ditta di tutte le forniture di energia elettrica e più in generale tutte le operazioni, nessuna esclusa, che precedentemente alla cessione del servizio venivano svolte dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre nelle operazioni gestionali individuate a carico della ditta ed inerenti l'illuminazione votiva, ricomprese pertanto nel relativo canone da essa introitato, debbono intendersi anche le nuove realizzazioni impiantistiche nei blocchi e nei campi di futura realizzazione, e troveranno copertura nel contributo di primo allacciamento a carico dell'utenza. La ditta ha il diritto di slacciare eventuali utenti morosi e di pretendere da essi oltre alla regolarizzazione del canone spettante anche un importo pari al contributo di primo allacciamento a recupero delle spese sostenute per l'intervento tecnico.

Per manutenzione ordinaria e gestione delle aree cimiteriali si intende tutto l'insieme dei lavori, forniture e servizi e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda i manti erbosi, le piante, il mantenimento e la pulizia dei vialetti, dei percorsi pedonali, la manutenzione ordinaria dei manufatti, la pulizia dei bagni, lo svuotamento dei cestini per l'immondizia. Inoltre sono compresi nella manutenzione ordinaria lavori che possiamo definire "Servizi Aggiuntivi".

Per Servizi aggiuntivi si intendono:

- Lavori di piccola manutenzione sui manufatti ed aree di pertinenza;
- **Fornitura** e piantumazione di piante floreali stagionali in due periodi dell'anno indicati dalla Amministrazione comunale nelle aiuole presenti nei locali cimiteri;
- **Fornitura** e posa in opera di ghiaino;
- Rimozione e svuotatura settimanale dei cestini per rifiuti, con intensificazione del servizio in concomitanza delle festività;
- Interventi straordinari di operazioni cimiteriali non rientranti nella normale gestione delle stesse, ovvero al di fuori del ciclo di rotazione programmato;
- Controllo e taglio, compreso eventuale uso di sostanze diserbanti dietro regolare autorizzazione da parte degli organi competenti, dell'erba nei vialetti interni ed esterni alle aree cimiteriali.
- Taglio dell'erba ed innaffiamento dei quadri di inumazione con cadenza settimanale nel periodo estivo.

- Potatura delle piante e delle siepi, del roseto ecc. all'interno dei cimiteri almeno 3 volte l'anno o quando, ad insindacabile giudizio dell'ufficio, si rende necessario per il decoro dell'immobile;
- Pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori di qualsiasi genere e canali di gronda per acque meteoriche.
- Disinfestazione contro la proliferazione delle zanzare nelle aree cimiteriali;
- Derattizzazione quando si verifica il problema;
- Verniciatura dei cancelli
- Verniciatura ciclica degli arredi (panchine, scalei etc.)
- Imbiancatura muri interni;
- Imbiancatura muri esterni di cinta;
- Reperibilità 24 h su chiamata per situazioni di emergenza e di pericolo per la pubblica incolumità da parte del Comune, Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Protezione Civile altre autorità competenti.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti dei cancelli automatici nonché dell'impianto di ascensore nel cimitero di Limite sull'Arno.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei carrelli portabare, alzaferetri.

Qualora la ditta reputasse, per motivi di responsabilità di dover provvedere a lavori urgenti non rientranti nell'ordinarietà, dovrà darne comunicazione al Tecnico comunale competente il quale si riserverà di emettere il regolare ordinativo dei lavori. La ditta è tenuta ad intervenire, su chiamata per situazioni di emergenza e di pericolo per la pubblica incolumità da parte del Comune (Amm.ne Comunale, Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Protezione Civile ecc.).

Qualora la ditta procedesse a lavori per presunti motivi di sicurezza, senza che tali motivi vengano ritenuti validi, nulla sarà dovuto alla ditta stessa per il lavoro svolto.

Al fine di consentire il servizio di sepoltura anche durante i periodi festivi e prefestivi dovrà essere garantita la reperibilità 24 ore su 24, di un Responsabile della ditta dotato di idoneo apparecchio telefonico cellulare.

Durante tali periodi dovrà altresì essere garantita la presenza della squadra di operai necessaria ad espletare il servizio di sepoltura.

Il cimitero dovrà essere dotato di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il numero telefonico a cui rivolgersi in caso di **necessità urgente**.

Art. 10

Rischi connessi all'assunzione dell'incarico

Sono ad esclusivo carico della ditta tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento del servizio che non siano espressamente dichiarate non comprese nel forfait o indicate nel riepilogo dei costi; ***ivi compreso:***

- *i costi di mantenimento a norma, incluso le verifiche periodiche, di tutti gli impianti di sollevamento presenti, e futuri, nel cimitero comunale ed utilizzati per la normale attività (montaferetri, montacarichi, i, ecc.), per i quali la ditta gestore dovrà attivare immediatamente la procedura di volturazione delle relative autorizzazioni;*
- *i costi relativi ai consumi energetici compresa l'illuminazione votiva;*
- *i costi relativi al consumo idrico per i quali la ditta dovrà provvedere alla volturazione delle utenze relative;*
- *i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazione ovvero rifiuti lignei ed avanzi di indumenti, rifiuti inerti e rifiuti metallici etc..*

Art. 11 Prescrizioni speciali

Ai sensi dell'art.153 del DPR 21.12.1999 n. 554 e successive modifiche e integrazioni che dovessero intervenire durante lo svolgimento del servizio, la ditta dovrà, quando richiesto, somministrare gli operai, i mezzi d'opera ed i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori in economia.

La ditta è tenuta all'esatta osservanza, sia per quanto riguarda la fornitura di mano d'opera in economia, delle leggi e regolamenti vigenti e di quelle che potranno essere emanate durante il corso del servizio, concernenti l'assicurazione degli operai, la prevenzione infortuni e l'igiene sul lavoro, oltre alle disposizioni normative ed economiche del contratto di lavoro.

L'Amministrazione comunale *ed il personale dei propri uffici* rimangono esonerati da ogni responsabilità civile e penale per danni a cose o persone dovuti a difetti dei materiali, errate manovre, rotture accidentali, negligenza nell'esecuzione dei lavori, inosservanza alle norme antinfortunistiche o per ogni altra causa imputabile alla ditta.

Con ciò si intende che la ditta sia per la manutenzione ordinaria e gestione delle aree cimiteriali, dovrà ugualmente svolgere attività di sorveglianza per scongiurare eventuali pericoli e, se necessario, trovare rimedio ad essi prima ancora di comunicare col Tecnico comunale competente che, comunque, dovrà essere avvertito entro le 24 ore successive all'intervento urgente.

CONDOTTA DEI LAVORI – La ditta è obbligata a condurre il proprio servizio in modo che possano, se occorre, svolgersi contemporaneamente lavori affidati ad altre ditte.

La ditta dovrà provvedere regolarmente, sotto il controllo del competente ufficio tecnico comunale, alla compilazione delle liste mensili relative alle maestranze impiegate per l'espletamento del servizio oggetto del presente servizio. Tali elenchi, all'inizio di ogni mese dovranno venire consegnati al Tecnico comunale competente.

La ditta dovrà inoltre, senza alcun compenso specificato:

- **Far sì che un suo incaricato riferisca periodicamente all'Ufficio Tecnico comunale sull'andamento dei lavori in corso e possa così ricevere gli ordini necessari.**
- Garantire, durante l'esecuzione dei lavori, la regolare segnaletica onde evitare pericolo per il traffico sia veicolare che pedonale.
- Munire il proprio personale di un tesserino di riconoscimento, che deve essere indossato obbligatoriamente, con ivi riportati tutti i dati previsti dalla normativa D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.

Art. 12 Altri oneri a carico del Gestore

Oltre alle condizioni del presente capitolato speciale, la ditta sarà vincolata alla piena osservanza di tutte le condizioni e disposizioni contenute nella vigente normativa regolante la materia.

La ditta dovrà osservare le norme sulla prevenzione degli infortuni di cui alla L. 19/03/90 n. 55 – D.Lgs.19/12/91 n. 406 – D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono inoltre a carico della ditta anche i seguenti oneri:

- Tutte le opere provvisorie occorrenti di qualunque entità e specie per l'esecuzione dei lavori a qualsiasi altezza e profondità;
- Comunicazione, su richiesta del Tecnico comunale competente, del numero degli operai impiegati nei lavori nel corso del mese precedente;
- Sgombero delle aree da ogni materiale di risulta e di impiego, senza che per tale onere possano pretendersi compensi, essendo questi già considerati nella valutazione dei prezzi;

- Adozione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici;
- Fornitura, a proprie spese, di tutti gli oggetti, le attrezzature e la mano d'opera necessari per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori.
- Fornitura, a proprie spese, delle fotografie dei lavori nel formato e nella quantità che il Tecnico comunale competente chiederà.
- Attivazione del servizio di apertura e chiusura del cimitero anche nei giorni festivi secondo gli orari che saranno stabiliti dall'Amministrazione comunale, con la precisazione che il relativo onere risulta essere già compensato nel canone mensile del servizio di gestione del cimitero .

Si dichiara infine espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi contenuti nel presente Capitolato, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi, e quindi non spetterà altro compenso alla ditta.

Art. 13

Tutela dei dipendenti

Per la remunerazione dei dipendenti dovranno essere seguite tutte le disposizioni stabilite dalle leggi e contratti di lavoro stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi, conformemente a quanto stabilito con circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 12.04.1951, nr. 9810/15G. In caso di ritardo debitamente accertato nel pagamento delle retribuzioni agli operai l'Amministrazione potrà provvedere ai sensi della normativa vigente.

Poiché in sede di analisi dei prezzi l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, la ditta si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Piano Tecnico Finanziario, e se Cooperative anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. La ditta è inoltre responsabile, in rapporto all'Amministrazione comunale, dell'osservanza delle norme di cui sopra, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subservizio. Il fatto che il subservizio non sia stato autorizzato, non esime la ditta dalla responsabilità di cui sopra, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione comunale. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dalla ditta ad altre Imprese:

- per le forniture di materiali;
- per la fornitura, anche in opera di manufatti ed impianti in genere che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Art. 14

Assicurazione degli operai

La ditta dovrà provvedere a proprie spese all'assicurazione degli operai contro gli infortuni per tutta la durata dei lavori ed esibire la polizza relativa al Tecnico comunale competente prima dell'inizio delle opere, nonché esibire i certificati comprovanti la denuncia del lavoro iniziato agli Enti Assicurativi.

La ditta medesima dovrà scrupolosamente osservare anche le disposizioni circa le assicurazioni sociali derivanti dalla legge e dal contratto collettivo (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie) nonché eseguire il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi, caro vita.

In caso di inadempienza e sempre che sia intervenuta denuncia dal competente Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione procederà ad una detrazione delle rate di acconto nella misura del 20%

che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle ritenute regolamentari.

Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Art. 15

Responsabilità del Gestore

La ditta è responsabile del regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge del presente Capitolato.

La ditta dichiara senza eccezioni riserve di tenere l'Amministrazione Comunale sollevata od indenne da ogni altro diritto pretesa o molestia, presente e futura da parte di Enti e di Privati in dipendenza, sia diretta che indiretta, dello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

Grava sulla ditta ogni responsabilità civile o penale derivante dalla gestione delle opere e delle aree, nonché quella afferente alla gestione del servizio considerato nel suo complesso.

Art. 16

Risarcimento di danni a terzi e ai sottoservizi

La ditta è tenuta ad accertarsi della presenza ed ubicazione dei pubblici servizi ed a risarcire direttamente alle società interessate ed all'Amministrazione Comunale tutti i danni che nell'esecuzione dei lavori venissero recati alle condutture ed agli apparecchi impiantati dagli Enti predetti.

Qualora la ditta non provvedesse al risarcimento sopraccennato, l'Amministrazione comunale, d'ufficio per quanto la riguarda e su specificata richiesta in riferimento alle società suddette, tratterà *dal corrispettivo da erogare* la somma presuntivamente occorrente al risarcimento medesimo, salvo ad effettuare il pagamento in seguito ad accordo tra le parti od a sentenza

Art. 17

Penalità – Risoluzione anticipata – Definizione delle controversie

1. *Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a disposizioni di leggi e regolamenti vigenti od emanandi, saranno contestate mediante diffida dall'Amministrazione comunale alla ditta, la quale dovrà produrre le sue controdeduzioni scritte in merito entro dieci giorni dalla data di notifica. Trascorso tale termine, od in caso non siano ritenute valide le controdeduzioni prodotte, s'intenderà riconosciuta la mancanza.*
2. *L'affidamento della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato potrà essere revocato in ogni momento nelle seguenti ipotesi:*
 - a) *Gravi e comprovate inadempienza da parte della ditta, tali da pregiudicare la regolarità e l'efficienza del servizio;*
 - b) *Interruzione di pubblico servizio;*
 - c) *Rinuncia all'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato da parte della ditta a seguito di gravi e comprovate inadempienze da parte del Comune in merito all'erogazione del corrispettivo previsto.*
3. *Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza della convenzione stipulata tra il Comune e la ditta è competente il Foro di Firenze.*

Art. 18

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato valgono i disposti di cui agli artt. 2325 e seguenti, Capo V, del Codice Civile, e quant'altro contemplato dalla normativa vigente e futura inerente le società per azioni, nonché della giurisprudenza in materia.

Art.19
Subappalto

E' vietata ogni forma di subappalto.

CAPO II° – PRESCRIZIONI TECNICHE

Le prescrizioni tecniche relative al servizio di gestione dei cimiteri sono quelle riportate nel Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR 10/09/1990 n. 285 oltre alle leggi nazionali e locali in materia di Igiene e Sanità.

Le prescrizioni tecniche relative alla gestione e manutenzione delle lampade votive sono quelle riportate nel Capitolato d'Oneri relativo alle opere elettriche, nonché alle norme CEI della L. 46/90 e successivi regolamenti di attuazione.

Le prescrizioni tecniche relative alla manutenzione ordinaria delle aree cimiteriali sono quelle riportate nei Capitolati d' Oneri dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e delle strade per le materie di rispettiva competenza e nel Capitolato Speciale di Appalto tipo del Ministero dei LL. PP. per quanto attiene le opere edili in generale.

CAPO III° –
GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA

Quale corrispettivo per la gestione delle lampade votive la ditta incasserà direttamente dagli utenti il canone annuo, precisando che la quantificazione di detto canone, del contributo di allacciamento e di ogni altra eventuale ulteriore prestazione, spettano comunque all'Amministrazione comunale.

L'introito delle tariffe che sarà incassato dalla ditta gestore verrà detratto dal canone annuo pagato per l'espletamento del servizio;

Qualora l'Amministrazione decida di aumentare il canone annuo l'aumento sarà diviso al 50% fra il Comune e la ditta gestore la quale avrà l'obbligo di investire la sua spettanza dell'importo per il miglioramento del servizio o messa a norma degli impianti stessi.

Qualora gli impianti non necessitino di miglioramenti l'aumento andrà totalmente a diminuire l'importo della convenzione fino alla copertura totale del costo, se questo risulterà superiore l'affidataria del servizio trasferirà l'eccedenza a fine anno direttamente all'Amministrazione comunale.

Qualora il Comune decida di diminuire il canone, il minore incasso andrà a diminuire la somma spettante all'Amministrazione comunale fino al suo azzeramento, qualora la diminuzione sia superiore alla cifra spettante l'Amministrazione provvede alla copertura mancante tramite il proprio bilancio senza andare a modificare l'importo della convenzione.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Ing. Cioli Alberto

